



COMUNE DI
**BORGHO A
MOZZANO**

SERVIZIO 6 – GESTIONE DEL TERRITORIO

Responsabile: Geom. Mario Gertoux

Sede: Palazzo Municipale – via Umberto I, 1- 55023 Borgo a Mozzano (Lucca)

Tel. 0583/820456 – Fax 0583/820443

e-mail: gertoux@comune.borgoamozzano.lucca.it

CAPITOLATO D'ONERI

CAPITOLATO delle condizioni sotto le quali viene posto in vendita il materiale legnoso derivante dal taglio del bosco in loc. Socciglia di proprietà del Comune di Borgo a Mozzano

Art. 1

Ente proprietario del bene e forma di vendita.

Il Comune di Borgo a Mozzano mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dal bosco di proprietà comunale sito in loc. Socciglia e suddiviso in tre lotti. La vendita avviene a mezzo di asta pubblica, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. dei 23 maggio 1924, n° 827 e successive modificazioni;

Art. 2

Prezzo e rischi di vendita.

La vendita del materiale legnoso avviene a corpo partendo dal prezzo base pari a :

Lotto n. 1) - Loc. Socciglia, Madonna delle Selve

Comune : Borgo a Mozzano (LU)

Descrizione : Ceduo invecchiato composto principalmente da robinia

Superficie: lorda ha 5,574

Importo a base d'asta : € 4.500,00 (Euro quattromilacinquecento/00)

Lotto n. 2) – Loc. Pianizza di Socciglia

Comune : Borgo a Mozzano (LU)

Descrizione : Ceduo invecchiato composto principalmente da robinia

Superficie: lorda ha 6,394

Importo a base d'asta : € 5.200,00 (Euro cinquemiladuecento/00)

Lotto n. 3) – Loc. Socciglia, Coste di Pianizza

Comune : Borgo a Mozzano (LU)

Descrizione : Ceduo invecchiato misto con robinia e latifoglie varie

Superficie: lorda ha 6,183

Importo a base d'asta : € 5.000,00 (Euro cinquemila/00)

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. Egli eseguirà il taglio, l'allestimento ed il trasporto del legname, nonché tutti i lavori occorrenti senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna del prezzo per qualsiasi ragione. L'Ente venditore, all'atto della consegna ne garantisce solamente i confini.

Art. 3

Materiale posto in vendita e confini del lotto

Il materiale legnoso posto in vendita è costituito dalle piante e polloni non recanti alcun contrassegno di sorta e radicati in agro del comune di Borgo a Mozzano come di seguito descritto:

Lotto n. 1) - Loc. Socciglia, Madonna delle Selve

Foglio di mappa n. 58 Particelle: 50, 51, 52, 53, 75, 77, 46, 48 e 49 per un superficie complessiva di ha 5.57.40

Lotto n. 2) – Loc. Pianizza di Socciglia

Foglio di mappa n. 58 Particelle: 80, 90, 91, 78, 109, 97 per un superficie complessiva di ha 6.39.40

Lotto n. 3) – Loc. Socciglia, Coste di Pianizza

Foglio di mappa n. 57 Particelle: 13, 14, 15, 20, 21, 22 per un superficie complessiva di ha 6.18.30

Art. 4

Metodo di vendita.

La vendita avrà luogo a mezzo di asta pubblica nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nel bando di asta pubblica Prima di iniziare la gara il Presidente della Commissione darà lettura del presente Capitolato d'Oneri e dell'avviso d'asta dando, a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni di aggiudicazione; saranno anche indicate le spese sopportate per le operazioni di stima, registrazione, contratto, ecc.

Art. 5

Incompatibilità.

Non possono essere ammessi alla gara:

- a) Coloro che abbiano in corso con l'amministrazione venditrice contestazioni per altri contratti del genere o che si trovino comunque in causa con l'ente stesso per qualsiasi altro motivo;
- b) Coloro che non abbiano corrisposto all'amministrazione venditrice le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.

Art. 6

Esclusione dall'Asta.

L'Ente appaltante si riserva la piena e insindacabile facoltà di escludere dalla gara qualunque dei concorrenti ove ricorrano i presupposti, le circostanze e le condizioni previste dalle norme vigenti, senza che l'escluso abbia il diritto ad indennizzo di sorta.

Art. 7

Validità degli obblighi assunti dalle parti.

L'aggiudicatario, dal momento dell'aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Ente proprietario, il quale invece non è vincolato sino alla stipula del contratto di vendita.

Nel caso di mancato perfezionamento del contratto di vendita entro tre mesi dall'aggiudicazione definitiva, a causa di motivi discendenti da oggettive condizioni ostative, l'aggiudicatario potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito cauzionale senza diritto ad alcun indennizzo di sorta.

Art. 8
Consegna del lotto boschivo.

L'Ente proprietario inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna entro dieci giorni il lotto boschivo venduto.

Art. 9
Pagamento del prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione in valuta legale con le seguenti modalità:

- a. nel caso di aggiudicazione di un solo lotto in unica soluzione prima della stipula del contratto.
- b. nel caso di aggiudicazione di più lotti, mediante rate con le seguenti scadenze: La prima rata, pari ad 60% del prezzo di contratto, deve essere versata prima della stipula del contratto. La seconda rata, pari al 30% del prezzo di contratto entro il 15/02/2010; la terza rata a saldo pari al 10% entro il 20/04/2010. In caso di ritardo, decorreranno a favore dell'Ente proprietario gli interessi legali sulle somme non pagate, interessi che saranno liquidati in sede di collaudo. Qualora poi il ritardo durasse oltre un mese, l'Ente proprietario potrà procedere alla rescissione del contratto.

Art. 10
Cauzione

Prima della stipula del contratto, a garanzia degli adempimenti contenuti nello stesso, l'aggiudicatario dovrà effettuare un versamento cauzionale per un importo pari al 10% della somma di contrattazione.

Art. 11
Rispetto delle leggi forestali.

L'aggiudicatario, nell'utilizzazione del lotto venduto, è obbligato alla piena osservanza delle prescrizioni dei regolamenti e delle leggi forestali in vigore.

Art. 12
Rilevamento danni.

Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, il Direttore dei Lavori procederà, alla presenza del rappresentante dell'Ente proprietario e dell'aggiudicatario, al rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco, con la marcazione, per quanto possibile, del rilevamento stesso a mezzo di vernici indelebili, picchettazione od altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere tra i presenti.

Art. 13
Divieto di introdurre altro materiale o di lasciare pascolare animali.

E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciar pascolare animali.

Art. 14
Modalità del taglio.

Il taglio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte e nel rispetto delle norme forestali, così come anche per i monconi e le piante danneggiate.

Art. 15
Sospensione del taglio.

L'Ente proprietario tramite il Direttore dei lavori si riserva la facoltà di sospendere il taglio e anche lo smacchio qualora l'utilizzazione del bosco avvenga non in conformità delle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

Art. 16
Ripulitura della tagliata.

L'aggiudicatario è obbligato a procedere alla ripulitura della tagliata contemporaneamente alle operazioni di taglio e di smacchio. La ramaglia di diametro superiore a cm 3 dovrà essere allontanata dal bosco mentre il frasame di più ridotte dimensioni ed i residui di lavorazione possono essere lasciati in bosco e sparsi in maniera uniforme in modo da rimanere il più possibile vicino al suolo. Per ogni ara o sua frazione di superficie della tagliata non ripulita dalla ramaglia come sopra prescritto l'aggiudicatario pagherà una penale di € 25,00 (€venticinque).

Art. 17
Obblighi dell'aggiudicatario per i passaggi e la viabilità.

L'aggiudicatario è obbligato a:

- 1) - tenere sgombri i passaggi e le vie della tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- 2) - spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- 3) - riparare le vie, i ponti, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- 4) - ad esonerare e rivalere comunque l'Ente proprietario, anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc..

Art. 18
Costruzione capanne.

L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti senza espressa autorizzazione dell'Ente proprietario.

Art. 19
Strade di esbosco.

Il trasporto e lo smacchio del materiale legnoso si farà per le vie esistenti che, all'occorrenza saranno indicate dalla Direzione Lavori secondo le norme vigenti. Qualora si ravvisi la necessità di realizzare piste di servizio per l'avvicinamento ed il concentramento del materiale sui piazzali di carico occorre prevederle nel progetto di taglio.

Art. 20
Collaudo.

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata dall'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'aggiudicatario ne dia comunicazione con raccomandata R.R. all'Ente proprietario ed al Direttore dei Lavori. In tal caso la chiusura decorre da tale comunicazione.

La Direzione Lavori redigerà una relazione generale sull'andamento dell'utilizzazione, preliminare al collaudo.

Il collaudo sarà eseguito, dall'Ente appaltante entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione.

L'aggiudicatario ed il rappresentante dell'Ente proprietario saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza.

Art. 21

Assicurazione operai e sicurezza.

L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Ente proprietario quanto verso gli operai e chiunque altro dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi. Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori. La ditta aggiudicataria è tenuta, a propria cura e spese, a predisporre ed adottare tutti gli accorgimenti previsti dalle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 22

Passaggio in fondi di altri proprietari.

L'Ente proprietario non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi nei fondi di altri proprietari.

Art. 23

Responsabilità dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario sarà responsabile, fino all'esecuzione del collaudo, di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi, che si dovessero verificare nelle zone assegnate per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando e rivalendo l'Ente proprietario da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art. 24

Infrazioni non contemplate.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato d'Oneri che non sia stata prevista sarà fatta dal collaudatore.

Art. 25

Richiamo alla Contabilità Generale dello Stato.

Per quanto non disposto dal presente Capitolato si applicheranno le norme vigenti in materia forestale ed in materia di Contabilità Generale dello Stato.

F.to IL PROGETTISTA